

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 gennaio 2025, n. 10

**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 795 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di "Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara e delle condotte di adduzione dell'acqua potabilizzata e di scarico della salamoia" sito in agro di Taranto e Statte, località Varie. Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VINCA

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";

**VISTA** la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

**VISTA** la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"*;
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali"*.

**RICHIAMATI:**

- del D. Lgs. 152/2006 e smi:l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.4 co.1;
- della L.241/1990:l'art. 2.

**EVIDENZIATO** che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

**PREMESSO** che:

- con nota protocollo n. 7870 del 31.01.2024, acquisita al prot. regionale n. 62471 del 5.02.2024, **Acquedotto Pugliese S.p.a.**, di seguito Proponente, ha presentato istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 per il progetto denominato *"Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara e delle condotte di adduzione dell'acqua potabilizzata e di scarico della salamoia"* sito in agro di Taranto e Statte, località Varie corredata dei relativi allegati;
- con pec del 19.02.2024, acquisita al prot. regionale n. 87897 del 19.02.2024, il **Proponente** ha inviato gli elaborati *"P1103-PD-000-AMB-01-R\_A (Studio di impatto ambientale)"* e *"P1103-PD000-AMB-04-R\_A (Relazione Paesaggistica)"* chiedendo di *".....sostituire integralmente ai corrispondenti, aventi la stessa denominazione, già trasmessi in allegato all'istanza....."*;
- con nota protocollo n. 107317 del 29.02.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 795 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare nei termini ivi previsti- la completezza della documentazione presentata ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;
- con nota protocollo n. 179550 del 11.04.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato gli esiti della verifica della completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;
- con nota protocollo n. 29695 del 30.04.2024, acquisita al prot. uff. n. 208944 del 02.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso integrazioni documentali in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. 179550 del 11.04.2024;
- con nota protocollo n. 224253 del 10.05.2024, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso la documentazione prodotta dal Proponente e contestualmente ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a rilasciare i pareri e contributi istruttori di competenza entro il termine di trenta giorni;
- nella seduta del 04.07.2024, con parere acquisito al prot. n. 340128 del 04.07.2024, la **Commissione VIA regionale**, valutati gli studi trasmessi dal Proponente al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi in epigrafe, ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022 richiedendo le integrazioni documentali puntualmente elencate nel proprio parere prot. n. 340128 del 04.07.2024;
- con nota protocollo n. 350064 del 10.07.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dagli Enti coinvolti nel procedimento e le Osservazioni pervenute da parte del pubblico in esito alla fase di pubblicità;

- con nota protocollo n. 47291 del 10.07.2024, acquisita al prot. n. 351503 dell'11.07.2024, il **Proponente**, in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. 350064 del 10.07.2024, ha richiesto, ai sensi dell'art. 6 comma 10 del R.R. n. 7/2022, una audizione presso la Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali della Regione Puglia;
- con nota protocollo n. 3522022 del 11.07.2024 la Segreteria della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali, in riscontro alla nota del Proponente n. 47291 del 10.07.2024, ha invitato la Società AQP S.p.a. a presenziare- ai sensi dell'art. 6 comma 10 del R.R. n. 7/2022- all'audizione presso la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali** nella seduta del 18.07.2024;
- con nota protocollo n. 54078 del 08.08.2024, acquisita al prot. uff. n. 405274 del 08.08.2024, il **Proponente**, ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa in riscontro alla nota della Scrivente prot. n. 350064 del 10.07.2024;
- con nota protocollo n. 435898 del 10.09.2024 la Segreteria della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali ha convocato il Proponente in audizione presso la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali** nella seduta del 12.09.2024;
- nella seduta del 24.10.2024, con parere acquisito al prot. n. 522268 del 24.10.2024, la **Commissione VIA regionale**, valutati gli studi integrativi trasmessi dal Proponente al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi in epigrafe, ha formulato il proprio parere definitivo pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 24.10.2024;

**CONSIDERATO** che:

- con nota protocollo n. 409765 del 14.08.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso le integrazioni di merito inoltrate dal Proponente con nota prot. n. 54078 del 08.08.2024 e contestualmente ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 27 settembre 2024 con il seguente Ordine del Giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - varie ed eventuali;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 27.09.20234, così come si evince dal "*Verbale di Conferenza di Servizi del 27.09.2024*" pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 02.10.2024, il Servizio VIA/VInCA ha dato lettura del parere della Commissione Regionale VIA espresso nella seduta del 04.07.2024, acquisito al prot. n. 340128 del 04.07.2024 di richiesta integrazioni documentali;
- con nota protocollo n. 476883 del 02.10.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso il "*Verbale di CdS del 27.09.2024*" e contestualmente ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 30 ottobre 2024 con il seguente Ordine del Giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - varie ed eventuali;
- con pec del 15.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 504230 del 16.10.2024, il **Proponente** ha inoltrato documentazione integrativa in riscontro alla richieste della Commissione VIA Regionale di cui al Verbale della Conferenza di Servizi del 27 settembre 2024;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 30.10.2024, così come si evince dal "*Verbale di CdS del 30.10.2024*", il Servizio VIA/VInCA ha dato atto del parere prot. n. 522268 del 24.10.2024 espresso dalla

Commissione VIA regionale nella seduta del 24.10.2024 e già reso disponibile sul Portale Ambientale a far data dal 24.10.2024 e ha dato lettura delle parti salienti del parere. Il Proponente, così come si evince dal *“Verbale di CdS del 30.10.2024”*, ha depositato agli atti della CdS *“.....documento in riscontro al parere della Commissione VIA prot. n.522268 del 24.10.2024 in cui sono indicate le prescrizioni ritenute ottemperabili e le precisazioni/considerazioni alle altre prescrizioni. Il Servizio VIA/VInCA si riserva di valutare i riscontri forniti dal Proponente”* ;

- con pec del 4.11.2024, acquisita al prot. uff. n 538997 del 4.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione da intendersi allegata alla nota di riscontro al parere della Commissione VIA prot. n. 522268 del 24.10.2024, già depositata agli atti della seduta di CdS del 30.10.2024;
- con nota protocollo n. 539645 del 04.11.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso il *“Verbale di CdS del 30.10.2024”* e contestualmente ha convocato, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell’art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 03 dicembre 2024 con il seguente Ordine del Giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - varie ed eventuali;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 03.12.2024, così come si evince dal *“Verbale di CdS del 03.12.2024”*, il Servizio VIA/VInCA ha rappresentato che *“....i riscontri forniti dal Proponente sono in corso di valutazione e si riserva di fornire gli esiti dell’istruttoria di competenza.”*;
- con nota protocollo n. 606591 del 06.12.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso il *“Verbale di CdS del 03.12.2024”* e contestualmente ha convocato, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell’art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 19 dicembre 2024, con il seguente Ordine del Giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - varie ed eventuali;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 19.12.2024, così come si evince dal *“Verbale di CdS del 19.12.2024”*, il Servizio VIA/VInCA ha rappresentato che *“....i riscontri forniti dal Proponente sono in corso di valutazione e si riserva di fornire gli esiti dell’istruttoria di competenza.”*;
- con nota protocollo n. 636894 del 20.12.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso il *“Verbale di CdS del 19.12.2024”* e contestualmente ha convocato, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell’art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 10 gennaio 2025, con il seguente Ordine del Giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - varie ed eventuali;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 10.01.2025, così come si evince dalla *“Determinazione Motivata di Conclusione della Conferenza dei servizi decisoria del 10.01.2025”*, il **dirigente ad interim del Servizio VIA/VINCA** *“....esprime il proprio giudizio positivo di compatibilità ambientale, comprensivo di valutazione di incidenza, condizionato al rispetto delle prescrizioni di cui al Quadro Prescrittivo delle Condizioni Ambientali di seguito descritto. Procede quindi a darne lettura anticipando che lo stesso documento costituirà allegato del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale che verrà*

*emesso a valle della Determinazione motivata di conclusione della CdS.*

#### **QUADRO PRESCRITTIVO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

##### **Fase progettazione esecutiva**

- 1. Siano tracciate ed identificate puntualmente le aree di posa della condotta che possono dare luogo all'interferenza con la falda all'interno del perimetro dell'area SIN interessata, restituendo all'autorità competente ed a quella di controllo apposita planimetria illustrativa di dettaglio;*
- 2. Sia presentato un piano di dettaglio delle alberature interferenti con le opere da realizzare o con le aree di cantiere che rappresenti le modalità e i tempi di espianto e reimpianto o sostituzione;*

##### **Fase cantiere**

- 3. Provvedere, nella fase di posa della condotta nelle aree identificate come indicato al punto 1:*
  - a) a comunicare entro le 24 ore l'interferenza e/o l'intercettazione della falda all'autorità competente ed a quella di controllo, provvedendo all'immediata caratterizzazione del rifiuto;*
  - b) a rendicontare con frequenza mensile la quantità di acque emunte e gestite come rifiuti e a fornire evidenza del conferimento degli stessi a soggetti autorizzati all'autorità competente ed a quella di controllo;*
  - c) a rendicontare con frequenza mensile la quantità di materiale scavato entrato in contatto con l'acqua di falda e gestito come rifiuto ed a fornire evidenza del conferimento degli stessi a soggetti autorizzati all'autorità competente ed a quella di controllo.*
- 4. Il deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo deve essere effettuato nel rispetto delle relative norme tecniche; e nel caso di rifiuti pericolosi, il deposito è realizzato nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute e in maniera tale da evitare la contaminazione delle matrici ambientali, garantendo in particolare un idoneo isolamento dal suolo, nonché la protezione dall'azione del vento e dalle acque meteoriche, anche con il convogliamento delle acque stesse;*
- 5. Il deposito di sostanze pericolose sia effettuato su pavimentazione impermeabile e all'interno di bacini di contenimento di caratteristiche e capacità idonee a contenere la sostanza che potrebbe subire uno sversamento;*
- 6. I mezzi di cantiere che trasportano materiale polverulento devono essere muniti di telo copri scopri da mantenere chiuso durante i tragitti di trasporto dei materiali;*
- 7. sia fatto ricorso alle migliori tecniche di ingegneria naturalistica per il ripristino delle caratteristiche pedo-geomorfologiche e per il ripristino vegetazionale degli habitat attraverso anche la raccolta e produzione di sementi autoctoni;*
- 8. i lavori prossimi a ciascun sito Natura 2000 siano eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie protette faunistiche e siano adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna;*
- 9. per i lavori del cantiere siano utilizzati mezzi pesanti che rientrano nelle ultime due categorie EURO vigenti;*
- 10. l'illuminazione del cantiere sia dimensionata alle effettive esigenze di lavoro e in alcun caso orientata verso l'alto e oltre l'area del cantiere stesso al fine di non creare disturbi alle aree sensibili limitrofe;*
- 11. i depositi temporanei e le piazzole di accatastamento tubi siano allestiti al di fuori delle perimetrazioni dei siti Natura 2000, aree protette e dalle aree che presentano superfici naturali.*

##### **Fase di esercizio**

- 12. Sia sempre previsto il rilascio di portate idriche sufficienti al deflusso ecologico, mai inferiori a 2,0 m<sup>3</sup>/s, prevedendo un monitoraggio costante i cui risultati dovranno essere trasmessi con cadenza annuale all'Autorità competente e all'Agenzia di controllo. La portata rilasciata per il deflusso ecologico potrà assumere valore minore di 2,0 m<sup>3</sup>/s (con limite minimo di 1,0 m<sup>3</sup>/s) per un periodo di durata massima di 2 mesi all'anno.*
- 13. Si provveda all'aggiornamento annuale dell'elaborato 000.AMB.13.R "Applicazione della metodologia MesoHABSIM (Mesohabitat Simulation Model) per la definizione del deflusso ecologico*

del Fiume Tara” sulla base dei dati rilevati in campo al fine di rappresentare e dimostrare l’andamento dello stato ecologico del Tara in funzione della portata transitante in alveo e della morfologia locale del corso d’acqua.

**Il dirigente del Servizio VIA/VInCA** chiede al Proponente se ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.

**Il Proponente** interviene in merito alla prescrizione 12 non ritenendo efficace la prescrizione ai fini della tutela del F. Tara ed evidenziando che il primo anno di funzionamento deve essere in linea con quanto prescritto nel parere ADAM redatto sulla base di tutti gli studi scientifici effettuati (in particolare MESOHABSIM). In questo modo sarà possibile verificare i risultati del modello con i dati reali e valutarne eventualmente le azioni correttive.

**Il dirigente del Servizio VIA/VInCA** non concorda con quanto innanzi rappresentato dal Proponente e conferma la prescrizione n. 12.

**Conclusivamente, il servizio VIA/VINCA sulla base della documentazione complessivamente riversata in atti, dei pareri e contributi forniti dai vari soggetti coinvolti nel procedimento, considerato**

- le caratteristiche morfologiche e la presenza e distribuzione della risorsa idrica per uso potabile regionale;
- le criticità connesse alle ricorrenti emergenze idriche registrate in Regione Puglia;
- il carattere strategico del dissalatore delle sorgenti del Tara, necessario al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla programmazione regionale in materia di approvvigionamento idrico. L’indirizzo programmatico è confermato dall’AIP nel Piano d’Ambito ed è stato inserito nel “Piano di emergenza per il superamento della crisi idrica 2024/2025” approvato con DGR n. 1096 del 31/7/24;

**considerato e valutato**

- a) che il progetto rientra tra le azioni di contrasto alla riduzione di disponibilità della risorsa idrica anche in ragione di mutamenti climatici i cui effetti si sono infittiti nell’ultimo periodo e che necessitano di mettere in campo ogni sforzo utile ad evitare conseguenze nella erogazione dei servizi alla popolazione;
  - b) la previsione di impianti di dissalazione tra le azioni necessarie a fronteggiare quanto innanzi riportato;
  - c) che il progetto consente di rendere disponibile per usi idropotabili la risorsa idrica per 380.000 persone;
  - d) che l’intervento determina una corrispondente riduzione dell’utilizzo della falda acquifera pugliese (in specie per l’area del Salento), già oggetto di forte degrado quali-quantitativo per eccessivo sovrasfruttamento, con vantaggi sull’intero sistema idrico;
  - e) che il carattere strategico dell’intervento ai fini del contenimento della crisi idrica è stato condiviso anche dal Governo che, oltre ad averlo parzialmente finanziato nel PNRR, ha ritenuto fondamentale finanziarlo per il complemento delle risorse con i Fondi del FSC di cui alla firma del 29/11/2024 tra il Presidente Meloni e il Presidente Emiliano. Tanto consentirà di non far gravare in tariffa il costo della infrastruttura;
  - f) che la soluzione progettuale in parola consente di utilizzare un canale esistente riducendo di conseguenza i costi e gli impatti;
  - g) che la soluzione progettuale presenta il vantaggio di trattare risorsa idrica con basso tasso di salinità riducendo l’onerosità del processo di potabilizzazione e la concentrazione salina dei reflui in uscita (salamoia);
  - h) che il progetto utilizza la risorsa che sarà oggetto di concessione a fini idropotabili, considerato che in passato la portata concessa era destinata tutta e solo a uso industriale ed irriguo. A riguardo occorre tenere in conto che nei decenni precedenti la concessione in favore di EIPLI, oggi Acque del Sud, era pari a 3.000 l/s per usi irrigui e industriali (ILVA). Tale concessione scaduta è oggetto di procedura di rinnovo per un massimo di 2.100 l/s come di seguito riassunto:
- 1.000 l/s AQP per uso idropotabile
  - 600 l/s Acque del Sud per uso irriguo
  - 500 l/s Acque del Sud per uso industriale

*alle condizioni prima analiticamente riportate dal punto 1 al punto 13 del Quadro delle Condizioni Ambientali da porre ad oggetto di specifica ottemperanza come per legge;  
limitatamente ai profili di specifica competenza,  
**ritiene di poter esprimere valutazione favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento comprensiva di valutazione di incidenza ambientale.***

**DATO ATTO** che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web *"Il Portale Ambientale della Regione Puglia"* come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web *"Il Portale Ambientale della Regione Puglia"* - Sezione *"Avviso al Pubblico"*, come evincibile dal medesimo sito.

**VALUTATA** la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

**PRESO ATTO:**

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 24.10.2024, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 522268 del 24.10.2024 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 24.10.2024;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 27.09.2024 convocata giusta nota prot. n. 409765 del 14.08.2024;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 30.10.2024 convocata giusta nota prot. n. 476883 del 02.10.2024;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 03.12.2024 convocata giusta nota prot. n. 539645 del 04.11.2024;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 19.12.2024 convocata giusta nota prot. n. 606591 del 06.12.2024;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 10.01.2025 convocata giusta nota prot. n. 636894 del 20.12.2024;

**VISTO:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 795 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;

**RITENUTO** che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 795 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i., della L.R. 26/2022 e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n. 7/2022, dalla Commissione VIA Regionale e degli esiti delle Conferenze di Servizi Decisive di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 27.09.2024, 30.10.2024, 03.12.2024, 19.12.2024 e 10.01.2025

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. c  
ome modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a., sulla scorta del parere della Commissione VIA Regionale espresso nella seduta del 24.10.2024, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 27.09.2024, 30.10.2024, 03.12.2024, 19.12.2024 e 10.01.2025, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto denominato *"Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara e delle condotte di adduzione dell'acqua potabilizzata e di scarico della salamoia"* sito in agro di Taranto e Statte, località Varie, presentato con nota protocollo n. 7870 del 31.01.2024, acquisita al prot. regionale n. 62471 del 5.02.2024, identificato dall'ID VIA 795;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni riportate nell'allegato *"Quadro delle Condizioni Ambientali"* la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e s.m.i. - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative

modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.

- **di stabilire** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: *“Quadro delle Condizioni Ambientali”*;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 14 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine per un totale di 17 (diciassette) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

#### ALLEGATI INTEGRANTI

| Documento - Impronta (SHA256)                                                                                                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| IDVIA_795_All.1_Quadro delle condizioni Ambientali.pdf -<br>f693ecd3608abadc254115a163d9f755262987346cce38f08a1f056dded96e4e |

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 089/DIR/2025/00013 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)

Fabiana Luparelli

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR

Caterina Carparelli

Firmato digitalmente da:

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA/VINCA****ALLEGATO 1  
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

**Procedimento:** D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 795 ex art. 27 bis del TUA

**Progetto:** Realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara e delle condotte di adduzione dell'acqua potabilizzata e di scarico della salamoia sito in agro di Taranto e Statte, località Varie.

**Tipologia:** ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

**Autorità Competente:** Regione Puglia-L.R. 26/2022

**Proponente:** Acquedotto Pugliese S.p.a.

**QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R. n. 26/2022- L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo al "*Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione dell'impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara e delle condotte di adduzione dell'acqua potabilizzata e di scarico della salamoia sito in agro di Taranto e Statte, località Varie.*" proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a., contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del

provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

|   | CONDIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA |
|---|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| A | <p align="center"><b>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</b><br/><b>SERVIZIO VIA VINCA</b></p> <p><b>In fase di progettazione esecutiva:</b></p> <p>1. Siano tracciate ed identificate puntualmente le aree di posa della condotta che possono dare luogo all'interferenza con la falda all'interno del perimetro dell'area SIN interessata, restituendo all'autorità competente ed a quella di controllo apposita planimetria illustrativa di dettaglio;</p> <p>2. Sia presentato un piano di dettaglio delle alberature interferenti con le opere da realizzare o con le aree di cantiere che rappresenti le modalità e i tempi di espanto e reimpianto o sostituzione;</p> <p><b>Fase di cantiere:</b></p> <p>3. Provvedere, nella fase di posa della condotta nelle aree identificate come indicato al punto 1:</p> <p style="padding-left: 20px;">a) a comunicare entro le 24 ore l'interferenza e/o l'intercettazione della falda all'autorità competente ed a quella di controllo, provvedendo all'immediata caratterizzazione del rifiuto;</p> <p style="padding-left: 20px;">b) a rendicontare con frequenza mensile la quantità di acque emunte e gestite come rifiuti e a fornire evidenza del conferimento degli stessi a soggetti autorizzati all'autorità competente ed a quella di controllo;</p> <p style="padding-left: 20px;">c) a rendicontare con frequenza mensile la quantità di materiale scavato entrato in contatto con l'acqua di falda e gestito come rifiuto ed a fornire evidenza del conferimento degli stessi a soggetti autorizzati all'autorità competente ed a quella di controllo.</p> <p>4. Il deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo deve essere effettuato nel rispetto delle relative norme tecniche; e nel caso di rifiuti pericolosi, il deposito è realizzato nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute e in maniera tale da evitare la contaminazione delle matrici ambientali, garantendo in particolare un idoneo isolamento dal suolo, nonché la protezione dall'azione del vento e dalle acque meteoriche, anche con il convogliamento delle acque stesse;</p> <p>5. Il deposito di sostanze pericolose sia effettuato su pavimentazione impermeabile e all'interno di bacini di contenimento di caratteristiche e capacità idonee a contenere la sostanza che potrebbe subire uno sversamento;</p> <p>6. I mezzi di cantiere che trasportano materiale polverulento devono essere muniti di telo copri scopri da mantenere chiuso durante i tragitti di trasporto dei materiali;</p> <p>7. sia fatto ricorso alle migliori tecniche di ingegneria naturalistica per il ripristino delle caratteristiche pedo-geomorfologiche e per il ripristino vegetazionale degli habitat attraverso anche la raccolta e produzione di sementi autoctoni;</p> <p>8. i lavori prossimi a ciascun sito Natura 2000 siano eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie protette faunistiche e siano adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna;</p> | Servizio VIA-VInCA                                                      |

|  | CONDIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA<br>RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
|  | <p>9. per i lavori del cantiere siano utilizzati mezzi pesanti che rientrano nelle ultime due categorie EURO vigenti;</p> <p>10. l'illuminazione del cantiere sia dimensionata alle effettive esigenze di lavoro e in alcun caso orientata verso l'alto e oltre l'area del cantiere stesso al fine di non creare disturbi alle aree sensibili limitrofe;</p> <p>11. i depositi temporanei e le piazzole di accatastamento tubi siano allestiti al di fuori delle perimetrazioni dei siti Natura 2000, aree protette e dalle aree che presentano superfici naturali.</p> <p><b>Fase di esercizio</b></p> <p>12. Sia sempre previsto il rilascio di portate idriche sufficienti al deflusso ecologico, mai inferiori a 2,0 m<sup>3</sup>/s, prevedendo un monitoraggio costante i cui risultati dovranno essere trasmessi con cadenza annuale all'Autorità competente e all'Agenzia di controllo. La portata rilasciata per il deflusso ecologico potrà assumere valore minore di 2,0 m<sup>3</sup>/s (con limite minimo di 1,0 m<sup>3</sup>/s) per un periodo di durata massima di 2 mesi all'anno;</p> <p>13. Si provveda all'aggiornamento annuale dell'elaborato 000.AMB.13.R "Applicazione della metodologia MesoHABSIM (Mesohabitat Simulation Model) per la definizione del deflusso ecologico del "Fiume Tara" sulla base dei dati rilevati in campo al fine di rappresentare e dimostrare l'andamento dello stato ecologico del Tara in funzione della portata transigente in alveo e della morfologia locale del corso d'acqua.</p> |                                                                            |

**Il Funzionario istruttore**

Ing. Caterina Carparelli

**Il Responsabile del Procedimento VIA**

Dott.ssa Fabiana Luparelli

**Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**

Ing. Giuseppe Angelini